



**CAIRO**COMMUNICATION

---

## **Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018**

**Cairo Communication S.p.A.**  
Sede Sociale in Milano  
Corso Magenta 55  
Capitale Sociale Euro 6.989.663,10



---

## Cariche sociali

---

### Consiglio di Amministrazione

Dott. <b>Urbano Cairo*</b>	Presidente
Dott. <b>Uberto Fornara</b>	Amministratore Delegato
Dott.ssa <b>Daniela Bartoli</b>	Consigliere
Dott. <b>Giuseppe Brambilla di Civesio</b>	Consigliere
Avv. <b>Laura Maria Cairo</b>	Consigliere
Dott. <b>Roberto Cairo</b>	Consigliere
Dott.ssa <b>Marella Caramazza</b>	Consigliere
Dott. <b>Massimo Ferrari</b>	Consigliere
Avv. <b>Antonio Magnocavallo</b>	Consigliere
Dott.ssa <b>Paola Mignani</b>	Consigliere
Dott. <b>Marco Pompignoli</b>	Consigliere

### Comitato Controllo e Rischi

Dott.ssa <b>Paola Mignani</b>	Consigliere
Dott.ssa <b>Daniela Bartoli</b>	Consigliere
Avv. <b>Antonio Magnocavallo</b>	Consigliere

### Comitato per le Remunerazioni e le Nomine

Dott.ssa <b>Marella Caramazza</b>	Consigliere
Dott.ssa <b>Daniela Bartoli</b>	Consigliere
Dott. <b>Giuseppe Brambilla di Civesio</b>	Consigliere

### Comitato Parti Correlate

Dott. <b>Massimo Ferrari</b>	Consigliere
Dott.ssa <b>Marella Caramazza</b>	Consigliere
Dott.ssa <b>Paola Mignani</b>	Consigliere

---

### Collegio Sindacale

Dott. <b>Michele Paolillo</b>	Presidente
Dott. <b>Marco Moroni</b>	Sindaco effettivo
Dott.ssa <b>Gloria Marino</b>	Sindaco effettivo
Dott.ssa <b>Laura Guazzoni</b>	Sindaco supplente
Dott. <b>Domenico Fava</b>	Sindaco supplente

---

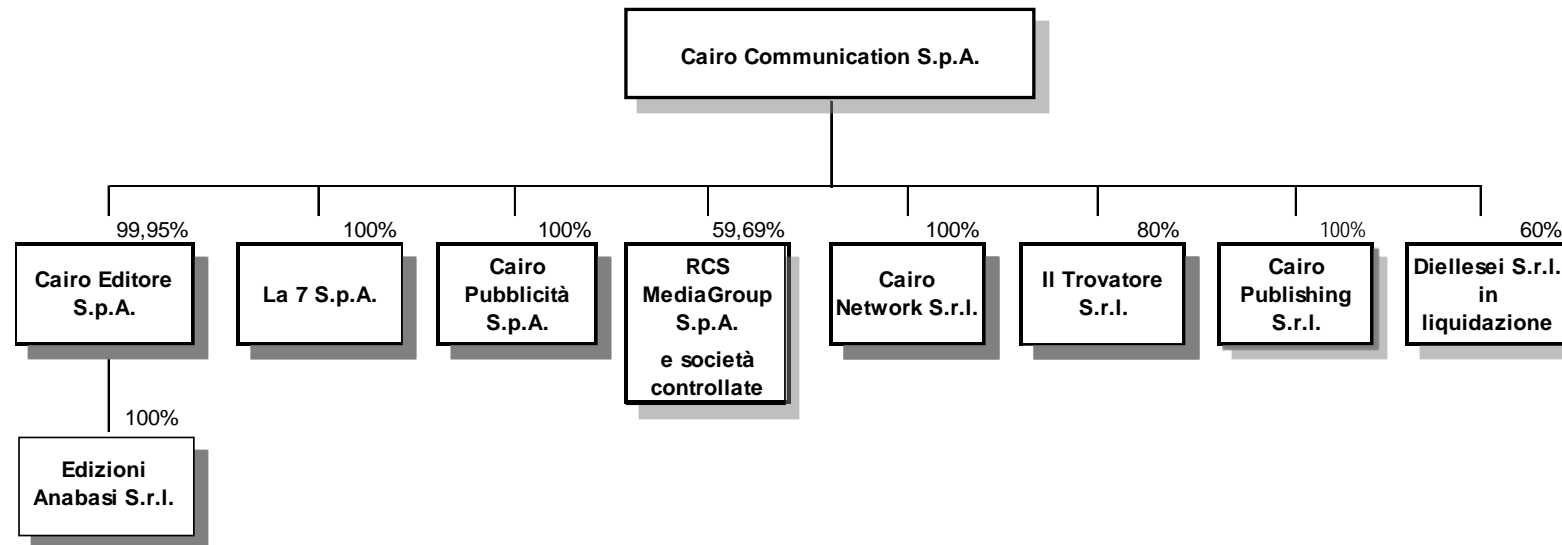
### Società di revisione

**KPMG S.p.A.**

\* Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, con limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.



## Il Gruppo al 30 giugno 2018





---

## **Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2018**

Il Gruppo Cairo Communication, con l'acquisizione del controllo di RCS nel corso del 2016, è diventato un grande gruppo editoriale multimediale, dotato di una leadership stabile e indipendente, che facendo leva sull'elevata qualità e diversificazione dei prodotti nel settore dei quotidiani, periodici, televisione, web ed eventi sportivi, può posizionarsi come operatore di riferimento nel mercato italiano, con una forte presenza internazionale in Spagna.

Nel primo semestre 2018 il Gruppo ha operato in qualità di:

- editore di periodici e libri (Cairo Editore/Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing);
- editore televisivo (La7, La7d) e internet (La7.it, TG.La7.it);
- concessionaria multimediale (Cairo Pubblicità) per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa, internet e stadi;
- editore di quotidiani, periodici (settimanali e mensili), con relativa attività di raccolta pubblicitaria su stampa e online, in Italia e Spagna, attraverso RCS MediaGroup, che è anche attiva nell'organizzazione di eventi sportivi di significativa rilevanza a livello mondiale;
- operatore di rete (Cairo Network), il cui mux è utilizzato a partire da gennaio 2017 per la trasmissione dei canali di La7 e La7d.

Nel semestre la situazione economica e finanziaria generale ha continuato ad essere caratterizzata da fattori di incertezza.

In Italia la crescita del PIL nel secondo trimestre 2018 è stimata allo 0,2% e mostra un leggero rallentamento rispetto alla crescita registrata nel primo trimestre di quest'anno (+0,3%). Analogamente la crescita su base annua (12 mesi mobili) segna un +1,1% a fine secondo trimestre 2018 ed è quindi più contenuta rispetto all'1,4% a marzo 2018 (Fonte: ISTAT).

In Spagna la crescita del PIL nel secondo trimestre 2018 è stimata allo 0,6% e mostra un leggero rallentamento rispetto alla crescita registrata nel primo trimestre di quest'anno (+0,7%). Analogamente la crescita su base annua (12 mesi mobili) segna un +2,7% a fine secondo trimestre 2018 ed è quindi più contenuta rispetto al 3% a marzo 2018 (Fonte: dati preliminari dell'Istituto di statistica nazionale INE).

In Italia nel primo semestre 2018 il mercato pubblicitario ha registrato una flessione dello 0,4%, con i mercati pubblicitari dei periodici e dei quotidiani rispettivamente in flessione dell'8,1% e del 6,8%, mentre il comparto televisivo e on-line hanno segnato crescite rispettivamente dello 0,4% e del 3,3% rispetto al 2017 (Dati AC Nielsen).



---

In Spagna, nel primo semestre 2018 il mercato della raccolta pubblicitaria segna un incremento dell'1% rispetto allo stesso periodo del 2017 (Fonte i2p, Arce Media). In particolare il mercato dei quotidiani e dei periodici evidenziano rispettivamente flessioni del 6,3% e del 6,5% rispetto al 2017. La raccolta su internet (esclusi le RRSS) traina il mercato e registra un incremento dell'11,1%.

I fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo hanno contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di quotidiani e periodici.

Sul fronte diffusionale in Italia continua anche nei primi mesi del 2018 la tendenza non favorevole del mercato dei prodotti cartacei. In particolare i principali quotidiani nazionali di informazione generale (con diffusione superiore alle 50 mila copie) registrano nei primi 5 mesi del 2018 una flessione delle diffusioni del 6,2% (incluso anche le copie digitali) ed i principali quotidiani sportivi del 10,5% (incluso anche le copie digitali) rispetto al periodo analogo del 2017 (dati ADS gennaio-maggio 2018).

Anche in Spagna l'andamento delle vendite dei quotidiani è risultato in flessione rispetto al 2017. I dati progressivi sulle diffusioni a giugno 2018 (Fonte OJD) concernenti il mercato dei quotidiani di informazione generale (testate generaliste con diffusione maggiore di 60 mila copie), dei quotidiani economici e dei quotidiani sportivi presentano rispettivamente una flessione dell'8,3%, del 3,1% e del 10,5%.

Nel primo semestre 2018:

- è proseguito il rilancio di RCS che ha conseguito margini in forte crescita rispetto al semestre analogo dell'esercizio precedente, in linea con gli obiettivi di risultato del 2018, grazie alle iniziative messe in atto per il mantenimento e lo sviluppo dei ricavi ed al continuo impegno nel perseguimento dell'efficienza che ha portato nel semestre benefici pari a circa Euro 11,1 milioni. Nel primo semestre 2018 RCS ha conseguito un risultato netto positivo di Euro 45,4 milioni<sup>1</sup> (quasi raddoppiati rispetto ad Euro 24 milioni<sup>1</sup> nel primo semestre 2017) e ridotto di Euro 41,5 milioni<sup>1</sup> il proprio indebitamento finanziario netto, sceso a Euro 245,9 milioni;
- il settore editoriale televisivo La7 ha registrato un forte incremento degli ascolti del canale La7 (+33% sul totale giorno e + 46% in prime time rispetto al periodo analogo del 2017). Anche la raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d nel primo semestre 2018, pari a

---

<sup>1</sup> Valori e confronti sulla base del relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 di RCS, approvata in data 3 agosto 2018.



---

complessivi Euro 75,1 milioni, è in crescita rispetto a quanto realizzato nel primo semestre 2017 (Euro 74 milioni);

- il settore editoriale periodici Cairo Editore ha realizzato risultati positivi, conseguito elevati livelli diffusionali delle testate pubblicate e continuato a perseguire il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi (produzione, editoriali e di distribuzione).

Si ricorda che la presente relazione finanziaria semestrale recepisce l'adozione del nuovo principio contabile IFRS 15, entrato in vigore a partire dal primo gennaio 2018. I valori economici del 2018 non sono pertanto immediatamente confrontabili con i corrispondenti valori del periodo analogo dell'esercizio precedente. In particolare, ove non si fosse applicato tale nuovo principio contabile, i ricavi consolidati lordi del primo semestre 2018 sarebbero pari a complessivi Euro 631,6 milioni anziché Euro 678,1 milioni, con una differenza di Euro 46,5 milioni riconducibili a maggiori ricavi da vendita pubblicazioni per Euro 64,5 milioni, a ricavi pubblicitari per Euro -7,7 milioni e a ricavi diversi per Euro -10,3 milioni.

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 recepisce anche l'adozione del nuovo principio contabile IFRS 9 che ha determinato un impatto pari ad una riduzione dei crediti di Euro 1,2 milioni con conseguente riduzione di Euro 0,6 milioni (al netto dell'effetto fiscale) del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo iniziale, senza peraltro significative modifiche dei dati economici del primo semestre 2018.

Nel primo semestre 2018, a livello di Gruppo, i ricavi lordi consolidati sono pari a circa Euro 678,1 milioni (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 664,6 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 13,5 milioni). Escludendo dal confronto con i dati del primo semestre 2017 gli effetti derivanti dall'adozione del nuovo principio contabile IFRS 15 (Euro +46,5 milioni), i ricavi lordi consolidati risultano sostanzialmente stabili.

Il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 96,5 milioni ed Euro 67,4 milioni (rispettivamente Euro 85,2 milioni ed Euro 53,2 milioni nel semestre analogo dell'esercizio precedente). Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa Euro 29,6 milioni (Euro 19,9 milioni nel 2017).

Con riferimento ai settori di attività, nel primo semestre 2018:

- per il **settore editoriale periodici (Cairo Editore)**, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 4,2 milioni ed Euro 3,7 milioni (rispettivamente Euro 6,1 milioni ed Euro 5,5 milioni nel periodo analogo del 2017).



---

Con riferimento ai settimanali, Cairo Editore con circa 1,5 milioni di copie medie vendute nei sei mesi gennaio-giugno 2018 (dati ADS) si conferma il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 30%. Considerando anche il venduto medio delle testate non rilevate da ADS, ossia le vendite di “Enigmistica Più”, le copie medie vendute sono circa 1,6 milioni;

- per il **settore editoriale televisivo (La7)**, il Gruppo ha conseguito un marginale operativo lordo (EBITDA) di circa Euro 2,2 milioni, in flessione rispetto all’esercizio precedente (Euro 3,7 milioni nel primo semestre 2017) e impattato anche dall’incremento dei costi di palinsesto di circa Euro 3 milioni al fine di rafforzare la qualità della programmazione, che ha contribuito a conseguire la forte crescita dello share. Rispetto all’andamento degli ascolti i risultati in termini di raccolta pubblicitaria seguono normalmente con un certo ritardo temporale. Sulla base del portafoglio ordini alla data dell’8 agosto, la raccolta per la pubblicità trasmessa e da trasmettere sui canali La7 e La7d nei mesi di luglio e agosto 2018, pari a complessivi Euro 11,4 milioni, è in aumento di oltre l’8% rispetto a quella realizzata nel bimestre analogo del 2017 (Euro 10,5 milioni). Considerati anche gli ascolti del primo semestre, per l’ultimo quadrimestre del 2018 ci si attende una crescita della raccolta pubblicitaria complessiva dei due canali di almeno il 10% rispetto al periodo analogo del 2017 (quando era stata pari a Euro 52,9 milioni), assumendo le attuali condizioni di mercato. Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa negativi Euro 2,7 milioni ed ha beneficiato nel bilancio consolidato, rispetto al bilancio separato di La7 S.p.A., di minori ammortamenti per Euro 0,9 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nel 2013 nell’ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in La7. Nel 2017 il risultato operativo (EBIT) era stato pari a negativi Euro 0,9 milioni ed aveva beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 1,7 milioni;
- per il **settore concessionarie**, il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) sono stati pari rispettivamente a Euro 1,9 milioni ed Euro 1,8 milioni (rispettivamente Euro 1,7 milioni ed Euro 1,5 milioni nel 2017);
- per il settore **operatore di rete**, il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) sono stati rispettivamente pari a Euro 0,8 milioni e negativi per Euro 0,3 milioni (rispettivamente Euro 0,3 milioni e negativi Euro 0,8 milioni nel 2017);
- per il settore **RCS**, nel bilancio consolidato di Cairo Communication il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 87,3



milioni<sup>2</sup> ed Euro 64,8 milioni, in forte crescita di rispettivamente Euro 13,7 milioni ed Euro 16,9 milioni rispetto al primo semestre 2017 (rispettivamente Euro 73,6 milioni ed Euro 47,9 milioni). I ricavi operativi netti si attestano a Euro 503,6 milioni. Escludendo dal confronto con i dati del primo semestre 2017 gli effetti derivanti dall'adozione del nuovo principio contabile IFRS 15 (Euro +34,5 milioni), i ricavi complessivi di RCS si presenterebbero sostanzialmente stabili.

Nel primo semestre 2018 lo *share* medio del canale La7 è stato pari al 3,87 % nel totale giorno, in crescita del 33% rispetto al periodo analogo del 2017 e al 5,11% in *prime time* (ovvero la fascia oraria 20,30-22,30), in forte crescita del 46% rispetto al 2017 con un target di ascolti altamente qualitativo. Lo share di La7d è stato pari allo 0,49% (0,46% in *prime time*). I risultati di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete hanno continuato ad essere tutti eccellenti e in forte crescita: *Otto e Mezzo* con il 6,9% di share medio (+19% vs 2017), il *TgLa7* edizione delle 20 con il 5,8% da lunedì a venerdì (+5% vs 2017) *diMartedì* con il 7,9% (+64% vs 2017), *Piazzapulita* con il 6% (+49% vs 2017), *Propaganda Live* con il 4,4%, *Non è l'Arena* con il 7,2%, *Omnibus Dibattito* con il 4,7% (+26% vs 2017), *Coffee Break* con il 5,1% (+27% vs 2017), *L'Aria che tira* con il 7% (+ 32% vs 2017), *Tagadà* con il 3,7% (+50% vs 2017), le *Maratone Mentana* (14,27% di share quella del 4 marzo) e gli speciali elettorali.

In marzo ed aprile 2018 La7 è stata la sesta rete nazionale per ascolti sia sul totale giorno sia in prime time (per quest'ultima fascia confermando questa posizione per il sesto mese consecutivo) ed in maggio la quinta rete nazionale sul totale giorno e la terza in prime time.

## **Gruppo Cairo Communication – Dati consolidati**

I principali **dati economici consolidati** del primo semestre 2018 possono essere confrontati come segue con i valori del 2017:

---

<sup>2</sup> Si ricorda che RCS utilizza una definizione di EBITDA differente rispetto al Gruppo Cairo Communication, come indicato nel precedente paragrafo "Indicatori alternativi di performance". Per effetto di tali differenze - relative agli accantonamenti ai fondi rischi ed al fondo svalutazione crediti, pari nel semestre a Euro 4,2 milioni - l'EBITDA riportato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 di RCS, approvata in data 3 agosto 2018 è pari a Euro 83,1 milioni.





(Valori in milioni di Euro)	30/06/2018	30/06/2017
Ricavi operativi lordi	664,6	621,0
Sconti di agenzia	(38,4)	(39,5)
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>626,2</b>	<b>581,5</b>
Variazione delle rimanenze	0,6	(0,2)
Altri ricavi e proventi	13,5	12,3
<b>Totale ricavi</b>	<b>640,4</b>	<b>593,6</b>
Costi della produzione	(379,3)	(344,3)
Costo del personale	(165,5)	(164,4)
Proventi (oneri) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0,9	0,4
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	-
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>96,5</b>	<b>85,2</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(29,1)	(32,0)
<b>Risultato operativo</b>	<b>67,4</b>	<b>53,2</b>
Risultato delle partecipazioni	1,5	1,2
Gestione finanziaria	(11,0)	(13,1)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>57,9</b>	<b>41,3</b>
Imposte sul reddito	(10,4)	(10,6)
Quota di terzi	(18,1)	(10,8)
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità</b>	<b>29,4</b>	<b>19,9</b>
Risultato netto della attività cessate	0,2	-
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>29,6</b>	<b>19,9</b>

Nel primo semestre 2018, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 678,1 milioni (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 664,6 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 13,5 milioni) rispetto ad Euro 633,3 milioni nel periodo analogo 2017 (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 621 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 12,3 milioni). Si ricorda che ove non si fosse applicato il nuovo principio contabile IFRS 15, entrato in vigore a partire dal primo gennaio 2018, i ricavi consolidati lordi del primo semestre 2018 sarebbero pari a complessivi Euro 631,6 milioni anziché Euro 678,1 milioni.

Il margine operativo lordo (EBITDA) consolidato ed il risultato operativo (EBIT) consolidato sono stati pari a rispettivamente circa Euro 96,5 milioni ed Euro 67,4 milioni (rispettivamente Euro 85,2 milioni ed Euro 53,2 milioni nel 2017).

Nel primo semestre 2018 l'effetto netto complessivo degli oneri e proventi non ricorrenti risulta sostanzialmente pari a zero, quale risultante da proventi per Euro 2,6 milioni compensati da oneri di pari importo, riconducibili al settore RCS.



Come già commentato, nel primo semestre 2018 il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale televisivo (La7) ha beneficiato nel bilancio consolidato, rispetto al bilancio separato di La7 S.p.A., di minori ammortamenti per Euro 0,9 milioni (Euro 1,7 milioni nel 2017) per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nel 2013 nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in La7.

Il risultato operativo (EBIT) del settore RCS è stato impattato negativamente, nel bilancio consolidato, da maggiori ammortamenti delle "attività immateriali" per Euro 1 milione per effetto delle valutazioni effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in RCS, in particolare per la allocazione di valori ad attività immateriali (non precedentemente iscritte), principalmente marchi e testate periodiche italiane a vita utile definita.

Il **conto economico complessivo** di competenza del Gruppo può essere analizzato come segue:

Milioni di Euro	Semestre chiuso al 30/06/2018	Semestre chiuso al 30/06/2017
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>47,7</b>	<b>30,7</b>
<i>Componenti del conto economico complessivo riclassificabili</i>		
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valute estere	-	(0,1)
Utili (perdite) su coperture flussi di cassa	(1,0)	(0,5)
Riclassificazione di utili (perdite) su coperture flussi di cassa	0,8	2,0
<i>Componenti del conto economico complessivo non riclassificabili</i>		
Utili (perdite) derivanti dalla valutaz. a FV degli strumenti rappresentativi di capitale	1,3	-
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	0,2	-
Effetto fiscale	-	-
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>	<b>49,0</b>	<b>32,1</b>
- Di pertinenza del Gruppo	30,4	20,8
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività in continuità e cessate	18,6	11,3
	<b>49,0</b>	<b>32,1</b>

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nel primo semestre 2018 a livello dei singoli **principali settori** (editoria periodici Cairo Editore, concessionarie, editoria televisiva La7, operatore di rete Cairo Network, Il Trovatore e RCS), comparandoli con i risultati di settore del 2017:



<b>2018</b>	<b>Editoria periodici</b>	<b>Concessionarie</b>	<b>Editoria televisiva</b>	<b>RCS</b>	<b>Trovatore</b>	<b>Operatore di rete</b>	<b>Infra e non allocate</b>	<b>Totale</b>
(Valori in milioni di Euro)	<b>Cairo Editore</b>		<b>La7</b>			<b>(Cairo Network)</b>		
Ricavi operativi lordi	53,8	91,9	53,9	529,2	0,4	6,0	(70,6)	664,6
Sconti di agenzia	-	(13,0)	-	(25,6)	-	-	0,2	(38,4)
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>53,8</b>	<b>78,9</b>	<b>53,9</b>	<b>503,6</b>	<b>0,4</b>	<b>6,0</b>	<b>(70,4)</b>	<b>626,2</b>
Variazione delle rimanenze	0,0	-	-	0,6	-	-	-	0,6
Altri ricavi e proventi	1,4	0,6	2,9	9,4	0,0	0,0	(0,8)	13,5
<b>Totale ricavi</b>	<b>55,2</b>	<b>79,5</b>	<b>56,8</b>	<b>513,6</b>	<b>0,4</b>	<b>6,1</b>	<b>(71,2)</b>	<b>640,4</b>
Costi della produzione	(41,0)	(73,3)	(36,3)	(294,4)	(0,3)	(5,2)	71,2	(379,3)
Costo del personale	(10,0)	(4,3)	(18,3)	(132,8)	(0,0)	(0,1)	-	(165,5)
Prov. (oneri) da partecipaz. valutati con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	0,9	-	-	-	0,9
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>4,2</b>	<b>1,9</b>	<b>2,2</b>	<b>87,3</b>	<b>0,0</b>	<b>0,8</b>	<b>0,0</b>	<b>96,5</b>
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(0,5)	(0,2)	(4,8)	(22,5)	0,0	(1,1)	-	(29,1)
<b>Risultato operativo</b>	<b>3,7</b>	<b>1,8</b>	<b>(2,7)</b>	<b>64,8</b>	<b>0,0</b>	<b>(0,3)</b>	<b>0,0</b>	<b>67,4</b>
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	1,5	-	-	-	1,5
Gestione finanziaria	(0,0)	(0,2)	(0,1)	(10,6)	(0,0)	(0,0)	-	(11,0)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3,7</b>	<b>1,5</b>	<b>(2,7)</b>	<b>55,6</b>	<b>0,0</b>	<b>(0,3)</b>	<b>0,0</b>	<b>57,9</b>
Imposte sul reddito	(0,4)	(0,6)	1,4	(10,9)	(0,0)	0,1	-	(10,4)
Quota di terzi	-	-	-	(18,1)	(0,0)	-	-	(18,1)
<b>Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo</b>	<b>3,3</b>	<b>0,9</b>	<b>(1,3)</b>	<b>26,7</b>	<b>0,0</b>	<b>(0,2)</b>	<b>0,0</b>	<b>29,4</b>
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-	-	-	0,2	0,2
<b>Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo</b>	<b>3,3</b>	<b>0,9</b>	<b>(1,3)</b>	<b>26,7</b>	<b>0,0</b>	<b>(0,2)</b>	<b>0,2</b>	<b>29,6</b>
<b>2017</b>	<b>Editoria periodici</b>	<b>Concessionarie</b>	<b>Editoria televisiva</b>	<b>RCS</b>	<b>Trovatore</b>	<b>Operatore di rete</b>	<b>Infra e non allocate</b>	<b>Totale</b>
(Valori in milioni di Euro)	<b>Cairo Editore</b>		<b>La7</b>			<b>(Cairo Network)</b>		
Ricavi operativi lordi	43,7	90,9	52,9	495,8	0,5	3,9	(66,7)	621,0
Sconti di agenzia	-	(12,9)	-	(26,7)	-	-	0,1	(39,5)
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>43,7</b>	<b>78,0</b>	<b>52,9</b>	<b>469,2</b>	<b>0,5</b>	<b>3,9</b>	<b>(66,7)</b>	<b>581,5</b>
Variazione delle rimanenze	(0,0)	-	-	(0,2)	-	-	-	(0,2)
Altri ricavi e proventi	1,6	0,2	0,5	10,1	0,0	0,0	(0,2)	12,3
<b>Totale ricavi</b>	<b>45,3</b>	<b>78,2</b>	<b>53,4</b>	<b>479,1</b>	<b>0,5</b>	<b>4,0</b>	<b>(66,9)</b>	<b>593,6</b>
Costi della produzione	(29,2)	(72,4)	(31,3)	(274,2)	(0,5)	(3,6)	66,9	(344,3)
Costo del personale	(10,0)	(4,1)	(18,5)	(131,7)	(0,0)	(0,1)	-	(164,4)
Prov. (oneri) da partecipaz. valutati con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	0,4	-	-	-	0,4
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>6,1</b>	<b>1,7</b>	<b>3,7</b>	<b>73,6</b>	<b>(0,0)</b>	<b>0,3</b>	<b>-</b>	<b>85,2</b>
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(0,6)	(0,1)	(4,6)	(25,7)	0,0	(1,1)	-	(32,0)
<b>Risultato operativo</b>	<b>5,5</b>	<b>1,5</b>	<b>(0,9)</b>	<b>47,9</b>	<b>(0,0)</b>	<b>(0,8)</b>	<b>-</b>	<b>53,2</b>
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	1,2	-	-	-	1,2
Gestione finanziaria	(0,0)	(0,1)	0,1	(13,0)	(0,0)	(0,0)	-	(13,1)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5,5</b>	<b>1,5</b>	<b>(0,8)</b>	<b>36,1</b>	<b>(0,0)</b>	<b>(0,8)</b>	<b>-</b>	<b>41,3</b>
Imposte sul reddito	(1,6)	(0,9)	0,7	(9,1)	(0,0)	0,2	-	(10,6)
Quota di terzi	-	-	-	(10,8)	0,0	-	0,0	(10,8)
<b>Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo</b>	<b>3,9</b>	<b>0,6</b>	<b>(0,1)</b>	<b>16,2</b>	<b>(0,0)</b>	<b>(0,6)</b>	<b>0,0</b>	<b>19,9</b>
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo</b>	<b>3,9</b>	<b>0,6</b>	<b>(0,1)</b>	<b>16,2</b>	<b>(0,0)</b>	<b>(0,6)</b>	<b>0,0</b>	<b>19,9</b>



La composizione dei **ricavi operativi lordi** del primo semestre 2018, suddivisa fra i principali settori di attività, può essere analizzata come segue, confrontata con i valori del 2017:

2018	Editoria periodici Cairo Ed.	Concessionarie	Editoria televisiva La7	RCS	Trovatore	Operatore di rete	Infra e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)								
Pubblicità su reti televisive	-	76,4	52,0	1,1	-	-	(53,6)	<b>75,9</b>
Pubblicità su stampa, internet ed eventi sportivi	9,6	15,2	0,7	230,6	-	-	(10,1)	<b>245,9</b>
Altri ricavi per attività televisive	-	-	1,2	4,0	-	-	-	<b>5,2</b>
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	44,8	-	-	215,1	-	-	(0,1)	<b>259,8</b>
IVA assolta dall'editore	(0,6)	-	-	(2,5)	-	-	-	<b>(3,2)</b>
Ricavi diversi	-	0,3	-	81,0	0,4	6,0	(6,7)	<b>81,1</b>
<b>Totale ricavi operativi lordi</b>	<b>53,8</b>	<b>91,9</b>	<b>53,9</b>	<b>529,2</b>	<b>0,4</b>	<b>6,0</b>	<b>(70,6)</b>	<b>664,6</b>
Altri ricavi	1,4	0,6	2,9	9,4	0,0	0,0	(0,8)	13,5
<b>Totale ricavi operativi lordi</b>	<b>55,2</b>	<b>92,5</b>	<b>56,8</b>	<b>538,6</b>	<b>0,4</b>	<b>6,1</b>	<b>(71,4)</b>	<b>678,1</b>

2017	Editoria periodici Cairo Ed.	Concessionarie	Editoria televisiva La7	RCS	Trovatore	Operatore di rete	Infra e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)								
Pubblicità su reti televisive	-	75,7	51,3	1,5	-	-	(51,8)	<b>76,7</b>
Pubblicità su stampa, internet ed eventi sportivi	9,7	14,8	0,7	237,6	-	-	(10,0)	<b>252,8</b>
Altri ricavi per attività televisive	-	-	0,9	4,8	-	-	-	<b>5,7</b>
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	34,6	-	-	172,8	-	-	(0,1)	<b>207,3</b>
IVA assolta dall'editore	(0,6)	-	-	(2,5)	-	-	-	<b>(3,1)</b>
Ricavi diversi	-	0,3	-	81,6	0,5	3,9	(4,7)	<b>81,6</b>
<b>Totale ricavi operativi lordi</b>	<b>43,7</b>	<b>90,8</b>	<b>52,9</b>	<b>495,8</b>	<b>0,5</b>	<b>3,9</b>	<b>(66,7)</b>	<b>621,0</b>
Altri ricavi	1,6	0,2	0,5	10,1	0,0	0,0	(0,2)	12,3
<b>Totale ricavi operativi lordi</b>	<b>45,3</b>	<b>91,0</b>	<b>53,4</b>	<b>505,9</b>	<b>0,5</b>	<b>3,9</b>	<b>(66,9)</b>	<b>633,3</b>

A decorrere dal 1 gennaio 2018 il Gruppo ha adottato l'IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con i clienti che ha comportato una diversa rappresentazione dei costi e dei ricavi per effetto della valutazione del ruolo *principal/agent*, senza alcun impatto sul risultato di periodo e sul patrimonio netto al 1 gennaio 2018. Tale nuovo principio è stato adottato con il metodo del *cumulative effect approach* e, quindi, non applicandone le disposizioni al periodo presentato a fini comparativi. Conseguentemente, il ricavi del primo semestre 2018 non sono immediatamente comparabili con quelli del semestre chiuso al 30 giugno 2017. L'applicazione dell'IFRS 15 ha comportato in particolare: (i) un incremento dei ricavi netti di Euro 46,5 milioni e (ii) un corrispondente incremento dei costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo (Euro 10,8 milioni) e dei costi per servizi (Euro 35,7 milioni).



I principali **dati patrimoniali consolidati** al 30 giugno 2018 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017:

(Valori in milioni di Euro)	30/06/2018	31/12/2017
<b><u>Dati patrimoniali</u></b>		
Attività materiali	94,0	97,7
Attività immateriali	997,8	1.008,2
Attività finanziarie	64,9	65,0
Imposte anticipate	107,3	113,3
Circolante netto	(59,8)	(87,1)
<b>Totale mezzi impiegati</b>	<b>1.204,2</b>	<b>1.197,1</b>
Passività a lungo termine e fondi	113,8	121,9
Fondo imposte differite	170,3	169,7
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	243,2	263,1
Patrimonio netto del gruppo	407,9	391,6
Patrimonio netto di terzi	269,0	250,8
<b>Totale mezzi di terzi e mezzi propri</b>	<b>1.204,2</b>	<b>1.197,1</b>

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2018 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,10 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola il 14 maggio 2018.

Nel corso del 2018, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, non sono state vendute né acquistate azioni proprie. Alla data del 30 giugno 2018 Cairo Communication possedeva un totale di n. 779 azioni proprie, pari allo 0,001% del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

La **posizione finanziaria netta** consolidata al 31 marzo 2018, confrontata con i valori di bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:



<b>Indebitamento finanziario netto</b> (milioni di Euro)	<b>30/06/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	99,0	128,1	(29,1)
Altre attività finanziarie e crediti finanziari a breve termine	7,0	0,9	6,1
Attività e (Passività) finanziarie correnti per strumenti derivati	-	(1,0)	1,0
Debiti finanziari a breve termine	(57,5)	(72,0)	14,5
<b>Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) a breve termine</b>	<b>48,5</b>	<b>56,0</b>	<b>(7,5)</b>
Debiti finanziari a medio lungo termine	(290,9)	(319,0)	28,1
Attività e (Passività) finanziarie non correnti per strumenti derivati	(0,8)	(0,1)	(0,7)
<b>Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) a medio lungo termine</b>	<b>(291,7)</b>	<b>(319,1)</b>	<b>27,4</b>
<b>Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) attività destinate a continuare</b>	<b>(243,2)</b>	<b>(263,1)</b>	<b>19,9</b>

Al 30 giugno 2018 l'indebitamento finanziario netto riferibile a RCS è pari a Euro 245,9 milioni (Euro 287,4 milioni al 31 dicembre 2017).

Il miglioramento dell'indebitamento finanziario netto rispetto al 31 dicembre 2017, pari a Euro 19,9 milioni, è principalmente riconducibile ai flussi di cassa generati dalla gestione tipica, comprensivi della dinamica del circolante, compensati dalla distribuzione dei dividendi deliberati dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2018 per complessivi Euro 13,4 milioni e dagli esborsi per investimenti e per oneri non ricorrenti netti.

## **Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato del Gruppo**

Il **prospetto di raccordo** tra il patrimonio netto ed il risultato di periodo della Cairo Communication S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato di periodo del Gruppo al 30 giugno 2018 può essere analizzato come segue:



<i>(valori in milioni di Euro)</i>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Risultato</b>
<b>Bilancio semestrale della Cairo Communication S.p.A.</b>	<b>252,3</b>	<b>6,9</b>
<u>Eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate:</u>		
Differenza tra valore di carico e valore pro quota del valore contabile del patrimonio netto delle partecipazioni	(87,6)	
Risultati pro quota conseguiti dalle società consolidate al netto delle svalutazioni delle partecipazioni		27,8
Effetti della <i>purchase price allocation</i> di RCS	153,5	(0,5)
Effetti della <i>purchase price allocation</i> di La7	(13,2)	2,4
<u>Allocazione differenze di consolidamento:</u>		
Avviamento RCS al netto della quota di pertinenza di terzi	114,2	
Altri avviamenti	7,2	
<u>Eliminazione di utili infragruppo al netto del relativo effetto fiscale</u>	(18,5)	0,1
<u>Eliminazione di dividendi infragruppo</u>		(7,1)
<b>Bilancio consolidato semestrale del Gruppo Cairo Communication</b>	<b>407,9</b>	<b>29,6</b>

## **Analisi dell'andamento della gestione dei principali settori di attività**

### EDITORIA PERIODICI CAIRO EDITORE

#### *Cairo editore - Cairo Publishing*

Cairo Editore opera nella editoria periodica con (i) i settimanali “*Settimanale DIPIU’*”, “*DIPIU’ TV*” e gli allegati bisettimanali “*Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina*” e “*Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Stellare*”, “*Diva e Donna*” e il quindicinale “*Diva e Donna Cucina*”, “*TV Mia*”, “*Settimanale Nuovo*”, “*F*”, “*Settimanale Giallo*” e “*NuovoTV*”, “*Nuovo e Nuovo TV Cucina*” e “*Enigmistica Più*”, (ii) i mensili “*For Men Magazine*”, “*Natural Style*”, e (iii) attraverso la sua divisione Editoriale Giorgio Mondadori i mensili “*Bell’Italia*”, “*Bell’Europa*”, “*In Viaggio*”, “*Airone*”, “*Gardenia*”, “*Arte*” e “*Antiquariato*”.

I risultati conseguiti dal settore editoriale nel primo semestre 2018 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2017:



<b>Editoria Stampa</b> <i>(valori in milioni di Euro)</i>	<b>30 giugno 2018</b>	<b>30 giugno 2017</b>
Ricavi operativi lordi	53,8	43,7
Altri proventi	1,4	1,6
Variazione delle rimanenze	-	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>55,2</b>	<b>45,3</b>
Costi della produzione	(41,0)	(29,2)
Costo del personale	(10,0)	(10,0)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>4,2</b>	<b>6,1</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(0,5)	(0,6)
<b>Risultato operativo</b>	<b>3,7</b>	<b>5,5</b>
Gestione finanziaria	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3,7</b>	<b>5,5</b>
Imposte sul reddito	(0,4)	(1,6)
Quota di terzi	-	-
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità</b>	<b>3,3</b>	<b>3,9</b>
Risultato netto della attività cessate	-	-
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>3,3</b>	<b>3,9</b>

Nel primo semestre 2018 Cairo Editore ha consolidato i risultati delle sue testate, continuato a perseguire il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione e continuato a conseguire risultati economici positivi. Il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente circa Euro 4,2 milioni e circa Euro 3,7 milioni (rispettivamente Euro 6,1 milioni ed Euro 5,5 milioni nel primo semestre 2017).

Si ricorda che ove non si fosse applicato il nuovo principio contabile IFRS 15, entrato in vigore a partire dal primo gennaio 2018, i ricavi consolidati operativi lordi del settore editoria periodici Cairo Editore del primo semestre 2018 sarebbero pari a complessivi Euro 43,2 milioni anziché Euro 55,2 milioni.

Nel corso del mese di giugno Cairo Editore ha lanciato “*Diva e Donna Cucina*”, nuovo magazine in abbinamento opzionale con “*Diva e Donna*”, che si occupa di cucina e ricette, dando spazio anche ai personaggi e un'attenzione alla salute e al benessere in tavola. “*Diva e Donna Cucina*” avrà a regime cadenza quindicinale. Le prime quattro uscite, di cui le prime due in omaggio con la testata madre, hanno fatto registrare un venduto medio stimato pari a circa 178 mila copie (Fonte interna).





Nel corso del mese di luglio Cairo Editore ha lanciato “*Enigmistica Mia*”, un nuovo settimanale di enigmi, giochi e passatempi che ha debuttato in edicola al prezzo lancio di 50 centesimi, che si va ad aggiungere ad “*Enigmistica Più*” in edicola dall’aprile 2016. Le prime due uscite hanno fatto registrare un venduto medio stimato pari a circa 111 mila copie (Fonte interna).

I settimanali del Gruppo hanno conseguito elevati risultati diffusionali, con diffusioni medie settimanali ADS nel periodo gennaio - giugno 2018 di 427.362 copie per “*Settimanale DIPIU*”, 224.780 copie per “*DIPIU’ TV*”, 95.089 copie per “*Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina*”, 165.863 copie per “*Diva e Donna*”, 203.549 copie per “*Settimanale Nuovo*”, 106.879 copie per “*F*”, 98.577 copie per “*TVMia*”, 75.934 copie per “*Settimanale Giallo*”, 91.773 copie per “*NuovoTV*” e 46.779 copie per “*Nuovo e Nuovo TV Cucina*” per complessivi circa 1,5 milioni di copie settimanali medie vendute, che fanno del Gruppo il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 30%. Considerando anche il venduto medio delle testate non rilevate da ADS, ossia il venduto medio di “*Enigmistica Più*” le copie settimanali medie vendute sono circa 1,6 milioni.

La strategia di Cairo Editore continuerà ad essere incentrata sui seguenti elementi: (i) la centralità della qualità dei prodotti, (ii) il supporto dei livelli diffusionali delle proprie testate, anche attraverso investimenti in tirature, comunicazione e ricchezza dei contenuti editoriali, (iii) l’attenzione ai costi in generale ed a quelli di produzione in particolare, in una logica di miglioramento continuo delle condizioni e dei processi industriali, editoriali e di approvvigionamento e (iv) il continuo ampliamento e arricchimento del portafoglio prodotti, al fine di cogliere i segmenti di mercato con maggiore potenziale.

#### **CONCESSIONARIE DI PUBBLICITA’**

Con riferimento al settore concessionarie, Cairo Communication anche nel 2018 ha operato, assieme alla società controllata Cairo Pubblicità, nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per Cairo Editore e per Editoriale Genesis (“*Prima Comunicazione*” e “*Uomini e Comunicazione*”), nella raccolta pubblicitaria sul mezzo TV per i canali *La7* e *La7d*, per Turner Broadcasting (*Cartoon Network* e *Boomerang*) e per La Presse (*Torino Channel*), su internet (*Cartoon Network.it*) e per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC.

I risultati conseguiti dal settore concessionarie nel primo semestre 2018 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2017:



<b>Settore concessionarie</b> <i>(valori in milioni di Euro)</i>	<b>30 giugno</b> <b>2018</b>	<b>30 giugno</b> <b>2017</b>
Ricavi operativi lordi	91,9	90,9
Sconti di agenzia	(13,0)	(12,9)
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>78,9</b>	<b>78,0</b>
Altri proventi	0,6	0,2
Variazione delle rimanenze	-	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>79,5</b>	<b>78,2</b>
Costi della produzione	(73,3)	(72,4)
Costo del personale	(4,3)	(4,1)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1,9</b>	<b>1,7</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(0,2)	(0,1)
<b>Risultato operativo</b>	<b>1,8</b>	<b>1,5</b>
Gestione finanziaria	(0,2)	(0,1)
Risultato delle partecipazioni	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1,5</b>	<b>1,5</b>
Imposte sul reddito	(0,6)	(0,9)
Quota di terzi	-	-
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità</b>	<b>0,9</b>	<b>0,6</b>
Risultato netto della attività cessate	-	-
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>0,9</b>	<b>0,6</b>

Nel primo semestre 2018, la raccolta pubblicitaria lorda sui canali La7 e La7d è stata pari a complessivi Euro 75,1 milioni (Euro 74 milioni nel 2017). La raccolta pubblicitaria sulle testate della Cairo Editore è stata pari a Euro 12,4 milioni (Euro 12,7 milioni nel 2017).

Il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del settore concessionarie sono pari rispettivamente ad Euro 1,9 milioni e 1,8 milioni (rispettivamente pari a Euro 1,7 milioni e Euro 1,5 milioni nel 2017).

#### EDITORIA TELEVISIVA (La7)

Il Gruppo è entrato nel settore dell'editoria televisiva nel 2013, con l'acquisto da Telecom Italia Media S.p.A. dell'intero capitale di La7 S.r.l. a far data dal 30 aprile 2013, integrando così a monte la propria attività di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari e diversificando la propria attività editoriale, in precedenza focalizzata nell'editoria periodica.

Alla data di acquisizione, la situazione economica di La7 comportava la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l'alto livello qualitativo del palinsesto. A partire dal mese di maggio 2013 il Gruppo ha iniziato ad implementare il proprio piano, riuscendo a conseguire già nel corso degli otto mesi maggio-dicembre 2013 un margine operativo lordo (EBITDA) positivo e consolidando negli anni successivi i risultati degli interventi di razionalizzazione dei costi implementati.



I risultati conseguiti del settore editoriale televisivo (La7) nel primo semestre 2018 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2017:

<b>Editoria televisiva (La7)</b> <i>(valori in milioni di Euro)</i>	<b>30 giugno</b> <b>2018</b>	<b>30 giugno</b> <b>2017</b>
Ricavi operativi lordi	53,9	52,9
<b>Ricavi operativi lordi</b>	<b>53,9</b>	<b>52,9</b>
Altri proventi	2,9	0,5
Variazione delle rimanenze	-	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>56,8</b>	<b>53,4</b>
Costi della produzione	(36,3)	(31,3)
Costo del personale	(18,3)	(18,5)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2,2</b>	<b>3,7</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(4,8)	(4,6)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(2,7)</b>	<b>(0,9)</b>
Gestione finanziaria	(0,1)	0,1
Risultato delle partecipazioni	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(2,7)</b>	<b>(0,8)</b>
Imposte sul reddito	1,4	0,7
Quota di terzi	-	-
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>(1,3)</b>	<b>(0,1)</b>

Nel primo semestre 2018 il settore editoriale televisivo (La7) ha conseguito un margine operativo lordo (EBITDA) di circa Euro 2,2 milioni (Euro 3,7 milioni nel 2017). Il risultato di periodo è stato impattato anche dall'incremento dei costi di palinsesto di circa Euro 3 milioni al fine di rafforzare la qualità della programmazione, che ha contribuito a conseguire una crescita dello share di La7 del 33% sul totale giorno e del 46% in prime time. Rispetto all'andamento degli ascolti, i risultati in termini di raccolta pubblicitaria seguono normalmente con un certo ritardo temporale. Sulla base del portafoglio ordini alla data dell'8 agosto, la raccolta per la pubblicità trasmessa e da trasmettere sui canali La7 e La7d nei mesi di luglio e agosto 2018, pari a complessivi Euro 11,4 milioni, è in aumento di oltre l'8% rispetto a quella realizzata nel bimestre analogo del 2017 (Euro 10,5 milioni). Considerati anche gli ascolti del primo semestre, per l'ultimo quadrimestre del 2018 ci si attende una crescita della raccolta pubblicitaria complessiva dei due canali di almeno il 10% rispetto al periodo analogo del 2017 (quando era stata pari a Euro 52,9 milioni), assumendo le attuali condizioni di mercato.

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a negativi circa Euro 2,7 milioni ed ha beneficiato nel bilancio consolidato, rispetto al bilancio separato di La7 S.p.A., di minori ammortamenti per Euro 0,9 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nel 2013 nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in La7. Nel 2017 il



---

risultato operativo (EBIT) era stato pari a negativi Euro 0,9 milioni ed aveva beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 1,7 milioni.

Nel primo semestre 2018 lo *share* medio del canale La7 è stato pari al 3,87% nel totale giorno, in crescita del 33% rispetto al periodo analogo del 2017 e al 5,11% in *prime time* (ovvero la fascia oraria 20,30-22,30), in forte crescita del 46% rispetto al 2017 con un target di ascolti altamente qualitativo. Lo share di La7d è stato pari allo 0,49% (0,46% in *prime time*). I risultati di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete hanno continuato a conseguire risultati eccellenti e in forte crescita: *Otto e Mezzo* con il 6,9% di share medio (+19% vs 2017), il *TgLa7* edizione delle 20 con il 5,8% da lunedì a venerdì (+5% vs 2017) *diMartedì* con il 7,9% (+64% vs 2017), *Piazzapulita* con il 6% (+49% vs 2017), *Propaganda Live* con il 4,4%, *Non è l'Arena* con il 7,2%, *Omnibus Dibattito* con il 4,7% (+26% vs 2017), *Coffee Break* con il 5,1% (+27% vs 2017), *L'Aria che tira* con il 7% (+ 32% vs 2017), *Tagadà* con il 3,7% (+50% vs 2017), le maratone (14,27% di share quella del 4 marzo) e gli speciali elettorali. In marzo ed aprile 2018 La7 è stata la sesta rete nazionale per ascolti sia sul totale giorno che in *prime time* (per quest'ultima fascia confermando questa posizione per il sesto mese consecutivo). In maggio la quinta rete nazionale sul totale giorno e la terza in *prime time*.

Per La7 sono previste iniziative di sviluppo dei ricavi incentrate su (i) l'ideazione di nuovi programmi, (ii) la massimizzazione delle potenzialità di ascolto del canale La7d, (iii) il possibile lancio di nuovi canali e il rafforzamento della presenza sul digitale.

### RCS

Il Gruppo è entrato nel settore dell'editoria quotidiana nel corso del 2016, con l'acquisizione del controllo di RCS.

RCS, direttamente e attraverso le sue controllate, è attiva - in Italia e in Spagna - nella pubblicazione e commercializzazione di quotidiani, periodici (settimanali e mensili), nella relativa attività di raccolta pubblicitaria su stampa e online, e nella distribuzione editoriale nel canale delle edicole.

In particolare, in Italia RCS edita il quotidiano il *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport*, oltre a numerosi periodici settimanali e mensili, tra cui *Amica*, *Living*, *Style Magazine*, *Dove*, *Oggi*, *Io Donna*, *Sportweek*, *Sette e Abitare*.

In Spagna RCS è attiva attraverso la controllata Unidad Editorial S.A. che pubblica il quotidiano *El Mundo*, *Marca* ed *Expansion*, oltre a numerosi periodici, tra cui *Telva*, *YoDonna* e *Marca Motor*.



RCS è inoltre marginalmente attiva, in Italia, nel mercato della *pay tv*, attraverso la controllata Digicast S.p.A. con i canali televisivi satellitari *Lei, Dove, Caccia e Pesca* e attraverso le web tv del Corriere della Sera e de La Gazzetta dello Sport.

In Spagna è presente con la prima radio sportiva nazionale *Radio Marca*, con la web tv di *El Mundo* ed emette attraverso il multiplex Veo i due canali di tv digitale *GOL Television* e *Discovery max*.

RCS organizza, inoltre, attraverso RCS Sport eventi sportivi di significativa rilevanza a livello mondiale (*inter alia*: il *Giro d'Italia*, il *Dubai Tour*, la *Milano City Marathon* e la *Color Run*) e si propone come *partner* per l'ideazione e l'organizzazione di eventi attraverso RCS Live. In Spagna, attraverso la controllata Last Lap, RCS si occupa dell'organizzazione di eventi di massa.

RCS ha conseguito negli esercizi precedenti il 2016 risultati negativi ed ha intrapreso un processo di ristrutturazione operativa mirante a ripristinare la redditività. Nel 2016 ha conseguito un risultato netto di Euro 3,5 milioni<sup>3</sup> che ha segnato il ritorno per il Gruppo RCS a un risultato netto positivo (il primo dal 2010) e nel 2017 un risultato netto di Euro 71,1 milioni<sup>3</sup>

I risultati conseguiti dal settore RCS nel primo semestre 2018 possono essere analizzati come segue:

<b>RCS</b> <i>(valori in milioni di Euro)</i>	<b>30 giugno</b> <b>2018</b>	<b>30 giugno</b> <b>2017</b>
Ricavi operativi lordi	529,2	495,8
Sconti di agenzia	(25,6)	(26,7)
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>503,6</b>	<b>469,2</b>
Altri proventi	0,6	(0,2)
Variazione delle rimanenze	9,4	10,1
<b>Totale ricavi</b>	<b>513,6</b>	<b>479,1</b>
Costi della produzione	(294,4)	(274,2)
Costo del personale	(132,8)	(131,7)
Proventi da partecipaz. valutate con il metodo del patrimonio netto	0,9	0,4
Proventi e oneri non ricorrenti	-	-
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>87,3</b>	<b>73,6</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(22,5)	(25,7)
<b>Risultato operativo</b>	<b>64,8</b>	<b>47,9</b>
Gestione finanziaria	(10,6)	(13,0)
Risultato delle partecipazioni	1,5	1,2
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>55,6</b>	<b>36,1</b>
Imposte sul reddito	(10,9)	(9,1)
Quota di terzi	(18,1)	(10,8)
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>26,7</b>	<b>16,2</b>

<sup>3</sup> Relazione finanziaria annuale RCS 2017



Nel primo semestre 2018, in un contesto ancora difficile e caratterizzato da incertezza, RCS ha conseguito - nel bilancio consolidato di Cairo Communication - un margine operativo lordo (EBITDA) di circa Euro 87,3 milioni<sup>4</sup> ed un margine operativo (EBIT) di Euro 64,8 milioni, in forte crescita rispettivamente di Euro 13,7 milioni ed Euro 16,9 milioni rispetto al 2017, in linea con gli obiettivi di risultato del 2018, principalmente grazie agli effetti del forte impegno nella riduzione dei costi e del perseguimento delle opportunità di consolidamento e sviluppo dei ricavi. Nel primo semestre 2018, i ricavi netti consolidati di RCS si attestano a circa Euro 503,6 milioni e presentano nel loro complesso una crescita di Euro 34,4 milioni rispetto al 2017. Escludendo dal confronto con i dati del primo semestre 2017 gli effetti derivanti dall'adozione del nuovo principio contabile IFRS 15 (Euro +34,5 milioni), i ricavi complessivi di RCS si presenterebbero sostanzialmente stabili.

A livello diffusionale si confermano le leadership nei rispettivi segmenti di riferimento dei quotidiani *Corriere della Sera*, *La Gazzetta dello Sport*, *Marca* ed *Expansión*, mentre *El Mundo* conferma la seconda posizione tra i generalisti spagnoli.

In Italia, nei primi sei mesi del 2018 le copie medie giornaliere diffuse di *Corriere della Sera* si attestano a 295 mila copie medie giornaliere diffuse, includendo le copie digitali (Fonte Interna) e quelle de *La Gazzetta dello Sport* a 166 mila copie, incluse le copie digitali (Fonte Interna). Per quanto riguarda il confronto con il mercato, le diffusioni edicola (canali previsti dalla legge) delle testate *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport*, in flessione rispettivamente del -3,7% e del -5,1% rispetto ai primi cinque mesi del 2017, evidenziano un andamento migliore rispetto a quello dei mercati di riferimento rispettivamente pari a -7,7% e -10,7% (Fonte ADS gennaio-maggio 2018). Nel mese di giugno le diffusioni del *Corriere della Sera* segnano, sul medesimo canale, un aumento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (Fonte interna).

Inoltre i principali indicatori di performance digitali evidenziano che nei primi sei mesi del 2018 i browser unici medi mensili del sito *corriere.it* hanno raggiunto i 50,3 milioni (+8,1% rispetto al pari periodo 2017), la versione mobile del sito, *Corriere Mobile* ha registrato 30,1 milioni di browser unici medi mese (+27,3% rispetto al pari periodo 2017), il sito *gazzetta.it* ha registrato 35,3 milioni di browser unici medi mensili (+24,8% rispetto al pari periodo 2017) e *Gazzetta Mobile* ha raggiunto 23 milioni di browser unici medi mensili (+70,5% rispetto al pari periodo 2017) (tutti dati fonte: Adobe Analytics).

---

<sup>4</sup> Si ricorda che RCS utilizza una definizione di EBITDA differente rispetto al Gruppo Cairo Communication, come indicato nel precedente paragrafo "Indicatori alternativi di performance". Per effetto di tali differenze - relative agli accantonamenti ai fondi rischi ed al fondo svalutazione crediti, pari nel semestre a Euro 4,2 milioni - l'EBITDA riportato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 di RCS, approvata in data 3 agosto 2018 è pari a Euro 83,1 milioni.



---

La diffusione media giornaliera delle copie delle testate *El Mundo* ed *Expansion* (comprensiva delle copie digitali) nel primo semestre 2018 si attesta rispettivamente a 113 mila e a 35 mila copie, quelle del quotidiano sportivo *Marca* a circa 122 mila copie comprese le copie digitali (Fonte Interna). I dati pubblicati da EGM (Estudio General de Medios) in giugno confermano la leadership nel settore dei quotidiani di Unidad Editorial, che attraverso i suoi brand raggiunge quotidianamente 2,6 milioni circa di lettori, distanziando di circa 500 mila lettori i principali concorrenti.

Nell'ambito dell'attività *on-line* i browser unici medi mensili (Fonte: Omniture) di *elmundo.es* hanno raggiunto nel primo semestre 2018 la media di 57 milioni (+20% rispetto al pari periodo 2017). A fine giugno 2018 *marca.com* raggiunge i 58 milioni di browser unici medi mensili (+33,6% rispetto al pari periodo 2017). I browser unici medi mensili di *expansion.com* hanno raggiunto nel primo semestre 2018 la media di 10,3 milioni di utenti unici (-5,9% rispetto al pari periodo 2017). Per tutti e tre i siti si evidenzia l'importante crescita degli accessi attraverso dispositivi *mobile* in cui si registrano incrementi significativi.

Al 30 giugno 2018 la posizione finanziaria netta di RCS è negativa per Euro 245,9 milioni, in miglioramento di circa Euro 41,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2017 grazie principalmente ai flussi di cassa positivi per Euro 50,6 milioni della gestione tipica, solo in parte compensati dagli esborsi per investimenti e oneri non ricorrenti netti (fonte: management reporting).

Le attività di RCS sono attualmente focalizzate sulla valorizzazione dei contenuti editoriali, lo sviluppo dei brand esistenti ed il lancio di nuovi progetti, con una costante attenzione al contenimento dei costi.

In Italia, il 23 febbraio 2018 è stato lanciato il nuovo mensile *Corriere Innovazione* focalizzato sui diversi aspetti dell'innovazione quali scienza, tecnologia, cultura, ricerca e sviluppo, mediante l'utilizzo di diverse chiavi di lettura in ambito digitale, cartaceo e presente sul territorio con un ricco calendario di eventi dedicati.

Il 19 aprile 2018 ha esordito *Solferino – I Libri del Corriere della Sera*, che si occupa di narrativa, saggistica, poesia e libri per ragazzi, italiani e stranieri.

Il 18 maggio 2018 ha debuttato *Liberi Tutti*, il nuovo supplemento settimanale gratuito del Corriere della Sera, dedicato al piacere di vivere. L'uscita del venerdì permette di completare l'offerta dei 6 supplementi del Corriere della Sera presenti in edicola nei rimanenti giorni della settimana.



---

*La Gazzetta dello Sport* nel semestre ha continuato ad espandersi rinforzando il sistema dei dorsali con spazi quotidiani dedicati a *Torino*, *Cagliari* e *Genova*, per una informazione ancora più vicina alle squadre di calcio e ai loro appassionati.

E' continuata la pubblicazione di supplementi tematici di approfondimento tra cui ricordiamo quelli dedicati alle *Olimpiadi Invernali 2018* e al *Mondiale di Formula 1* e nel secondo trimestre 2018 sono stati pubblicati supplementi tematici (*GMagazine* e *Grande Gazzetta*) di approfondimento di grandi eventi sportivi, tra cui ricordiamo quelli dedicati al *101° Giro d'Italia*, al *Mondiale di Calcio*, alla *Tim Cup*, al *Golf* e alla sfida di Luna Rossa e alle grandi regate.

L'offerta si è allargata anche sul sito *gazzetta.it* con due nuove sezioni dedicate all'*Alimentazione* e agli *Sport Virtuali* con la sezione *Esports* mostrando la continua attenzione della testata a tutte le novità e i temi che appassionano i suoi lettori e utenti con un grande investimento editoriale e organizzativo.

Si segnalano le nuove iniziative *Gazza Mondo* inserto di calcio internazionale in edicola gratuitamente il martedì e *Time Out* inserto omaggio di approfondimento settimanale sul campionato italiano di basket, in edicola il mercoledì.

Dal 1 luglio 2018 è in edicola *Fuorigioco*, il nuovo settimanale domenicale gratuito in abbinata a *La Gazzetta dello Sport*. E' un supplemento estivo, ispirato alla grande tradizione dei giornali, focalizzato sull'ambiente sportivo, le sue celebrità e i suoi miti.

Si ricorda inoltre il successo delle iniziative lanciate nello scorso esercizio con perduranti effetti positivi sui ricavi diffusionali e pubblicitari del primo semestre 2018. Tra queste si segnalano in particolare il nuovo *L'Economia* e 7, il lancio del nuovo inserto settimanale gratuito *Buone Notizie – L'impresa del Bene* e a partire dal 24 novembre 2017 la nuova edizione locale *Corriere Torino*. Inoltre a partire da fine giugno 2017 è stato rilanciato *Oggi Enigmistica Settimanale*. Sempre lo scorso esercizio 2017 è stato completato il restyling della testata *Sportweek*.

In Spagna a partire dal 23 febbraio 2018 è stato rinnovato il supplemento *Su Vivvienda*, punto di riferimento per il mercato immobiliare, distribuito ogni venerdì insieme all'edizione locale di Madrid del quotidiano *El Mundo*.

A partire dal 5 marzo 2018 la testata *El Mundo* viene arricchita settimanalmente con la vendita del supplemento *Actualidad Economica* principale pubblicazione periodica in materia economica e finanziaria del gruppo Unidad Editorial.





---

Inoltre - dopo il lancio del nuovo portale *MarcaClaro* effettuato in Messico nel 2017 - si segnala nel gennaio 2018 il lancio del portale *MarcaClaro* in Colombia e dal 14 di giugno anche in Argentina, che permette di offrire a 45 milioni di argentini tutte le informazioni su eventi sportivi, tornei e competizioni locali, così come i vari eventi internazionali.

Dall'11 aprile 2018 *El Mundo* e *Marca* entrano in un nuovo spazio dove offrire la propria offerta grazie all'accordo con Google per l'utilizzo di Google Assistant per un servizio di lettura attraverso tre modalità: il 'modo coche' che permette di ascoltare i titoli e le notizie attraverso un'interazione verbale di lettura e riconoscimento della voce; il '*modo commuter*' per poter accedere alle notizie del quotidiano anche senza connessione e il '*modo hogar*' che permette all'utente di navigare e consultare il periodico mentre svolge altre attività attraverso l'interazione con Google Home che arriverà nel mercato spagnolo nei prossimi mesi.

Dal 19 aprile 2018 *Marca Motor* ha rinnovato il formato per rispondere alle nuove esigenze di mercato investendo sull'innovazione attraverso un nuovo disegno più fresco, dinamico e ordinato cercando uno stile più moderno.

#### **OPERATORE DI RETE (CAIRO NETWORK)**

Come già commentato in precedenza, la società del Gruppo Cairo Network nel 2014 ha partecipato alla procedura indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'assegnazione dei diritti d'uso di frequenze in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre, aggiudicandosi i diritti d'uso, per la durata di 20 anni, di un lotto di frequenze ("mux") ed ha quindi sottoscritto nel gennaio 2015 con EI Towers S.p.A. un accordo per la realizzazione e la successiva gestione tecnica pluriennale in modalità full service (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.) della rete di comunicazione elettronica per la diffusione *broadcast* di servizi *media* audiovisivi sulle risorse frequenziali assegnate. Il *mux* ha una copertura almeno pari al 94% della popolazione nazionale, con standard di livelli di servizio di alta qualità.

Con la realizzazione del *mux*, il Gruppo Cairo Communication può disporre di una autonoma capacità trasmissiva di circa 22,4 Mbit/s.

A partire da gennaio 2017 il *mux* è utilizzato per la trasmissione dei canali di La7. La residua capacità potrà essere utilizzata per trasmettere nuovi canali che il Gruppo Cairo Communication intendesse lanciare nonché per fornire a terzi capacità trasmissiva.



---

## IL TROVATORE

Nel 2018 è continuata la attività de Il Trovatore che eroga principalmente servizi tecnologici, per lo sviluppo e manutenzione delle piattaforme internet delle società del Gruppo.

### **Indicatori alternativi di performance**

Nella presente relazione finanziaria semestrale, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Cairo Communication, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni **indicatori alternativi di performance** che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Cairo Communication come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all'**EBIT** ed è determinato come segue:

#### **Risultato prima delle imposte delle attività in continuità**

+/- Risultato della gestione finanziaria

+/- Risultato delle partecipazioni

#### **EBIT- Risultato Operativo**

+ Ammortamenti

+ Svalutazione crediti

+ Accantonamenti a fondi rischi

+ Proventi (oneri) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

#### **EBITDA -Risultato Operativo ante ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti.**

L'EBITDA (*earnings before interest, taxes, depreciation and amortization*) non è identificato come misura contabile definita dagli IFRS e pertanto i criteri adottati per la sua determinazione possono non essere omogenei tra società o gruppi differenti.

RCS definisce l'EBITDA come risultato operativo (EBIT) ante ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni e comprende anche proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le principali differenze tra le due definizioni di EBITDA sono relative agli accantonamenti ai fondi rischi ed al fondo svalutazione crediti, che sono inclusi nella configurazione di EBITDA



---

adottata da RCS e che sono invece esclusi dalla configurazione di EBITDA adottata da Cairo Communication.

A motivo della non omogeneità delle definizioni di EBITDA adottate, nella presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018, l'EBITDA consolidato è stato determinato in continuità utilizzando la definizione applicata da Cairo Communication.

Il Gruppo Cairo Communication ritiene inoltre che la **posizione finanziaria netta (indebitamento finanziario netto)** rappresenti un valido indicatore della struttura finanziaria del Gruppo determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti.

### **Rapporti con società controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti**

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con parti correlate, ivi comprese quelle infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota 26 del bilancio semestrale abbreviato.

### **Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto che possono avere un impatto sulla evoluzione prevedibile della gestione del secondo semestre 2018**

La Relazione degli Amministratori al bilancio al 31 dicembre 2017 include una descrizione, alla quale si rimanda, dei principali rischi ed incertezze cui Cairo Communication S.p.A. e il Gruppo sono esposti così come delle strategie e attività implementate per monitorarli ed affrontarli. In particolare si segnalano:

- Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia, ed ai potenziali effetti del permanere di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo sull'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo.
- Rischi connessi all'andamento del mercato pubblicitario ed editoriale, legati principalmente alla generale contrazione delle diffusioni ed all'andamento del mercato pubblicitario.



- 
- Rischi connessi alla evoluzione del settore media per effetto sia della penetrazione di nuovi mezzi di comunicazione, in particolare internet e la tv digitale in chiaro, sia della evoluzione del quadro normativo del settore.
  - Rischi connessi al management ed alle “figure chiave”, all’abilità quindi dei propri amministratori esecutivi, dei direttori, dei volti di rete e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo ed alla capacità del Gruppo di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate.
  - Rischi connessi al mantenimento del valore dei brand delle testate e dei programmi del Gruppo, attraverso il mantenimento degli attuali livelli di qualità e innovazione.
  - Rischi connessi ai rapporti con fornitori e dipendenti per i processi produttivi esternalizzati, in particolare la stampa e la distribuzione e la produzione di contenuti televisivi.
  - Rischi connessi alla evoluzione del quadro normativo e regolamentare, in particolare per il settore televisivo.
  - Rischi connessi alla valutazione delle attività immateriali, legati alla valutazione periodica al fine di verificarne la recuperabilità del valore contabile.
  - Rischi connessi alle operazioni straordinarie, legati agli effetti di un eventuale mancato o parziale, o ritardato raggiungimento degli obiettivi previsti in relazione alle operazioni straordinarie realizzate.
  - Rischi legati ai contenziosi, nelle note di commento relative alle “altre informazioni” (Nota 25 delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato), viene riportata l’informativa relativa ai principali contenziosi in essere.

Nella presente relazione finanziaria semestrale viene ripresa la trattazione in sintesi dei principali rischi che possono avere un effetto sulla evoluzione prevedibile della gestione nel secondo semestre 2018.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e i rischi finanziari in coerenza con la struttura dell’attivo patrimoniale, con l’obiettivo di mantenere nel tempo un rating creditizio e livelli degli indicatori di capitale adeguati e coerenti, tenendo conto dell’attuale dinamica di offerta di credito nel sistema Italia.



---

Nelle note di commento relative alle “Informazioni sui rischi finanziari” (Nota 28 delle note esplicative ai prospetti contabili consolidati), viene riportata l’informativa relativa al rischio di liquidità, rischio di tasso e rischio di credito.

#### Rischi connessi alle condizioni generali dell’economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Cairo Communication può essere influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico.

Nel primo semestre 2018, la situazione economica e finanziaria generale, caratterizzata da fattori di incertezza, ha continuato a manifestare i propri effetti negativi. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

L’evoluzione della situazione generale dell’economia potrebbe condizionare il pieno raggiungimento degli obiettivi di risultato del Gruppo.

#### Rischi connessi all’andamento del mercato pubblicitario ed editoriale

Il permanere dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo ha continuato ad avere impatti negativi, per i quotidiani e periodici, sul mercato della pubblicità ed ha contribuito a frenare anche le vendite di quotidiani e periodici.

In Italia la crescita del PIL nel secondo trimestre 2018 è stimata allo 0,2% e mostra un leggero rallentamento rispetto alla crescita registrata nel primo trimestre di quest’anno (+0,3%). Analogamente la crescita su base annua (12 mesi mobili) segna un +1,1% a fine secondo trimestre 2018 ed è quindi più contenuta rispetto all’1,4% a marzo 2018 (Fonte: ISTAT).

In Spagna la crescita del PIL nel secondo trimestre 2018 è stimata allo 0,6% e mostra un leggero rallentamento rispetto alla crescita registrata nel primo trimestre di quest’anno (+0,7%). Analogamente la crescita su base annua (12 mesi mobili) segna un +2,7% a fine secondo trimestre 2018 ed è quindi più contenuta rispetto al 3% a marzo 2018 (Fonte: dati preliminari dell’Istituto di statistica nazionale INE).

In Italia nel primo semestre 2018 il mercato pubblicitario ha registrato una flessione dello 0,4%, con i mercati pubblicitari dei periodici e dei quotidiani rispettivamente in flessione dell’8,1% e del 6,8%, mentre il comparto televisivo e on-line hanno segnato crescite rispettivamente dello 0,4% e del 3,3% rispetto al 2017 (Dati AC Nielsen).

In Spagna, nel primo semestre 2018 il mercato della raccolta pubblicitaria segna un incremento dell’1% rispetto allo stesso periodo del 2017 (Fonte i2p, Arce Media). In particolare il mercato dei quotidiani e dei periodici evidenziano rispettivamente flessioni del 6,3% e del 6,5% rispetto



---

al 2017. La raccolta su internet (esclusi le RRSS) traina il mercato e registra un incremento dell'11,1%.

I fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo hanno contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di quotidiani e periodici.

Sul fronte diffusionale in Italia continua anche nei primi mesi del 2018 la tendenza non favorevole del mercato dei prodotti cartacei. In particolare i principali quotidiani nazionali di informazione generale (con diffusione superiore alle 50 mila copie) registrano nei primi 5 mesi del 2018 una flessione delle diffusioni del 6,2% (incluso anche le copie digitali) ed i principali quotidiani sportivi del 10,5% (incluso anche le copie digitali) rispetto al periodo analogo del 2017 (dati ADS gennaio-maggio 2018).

Anche in Spagna l'andamento delle vendite dei quotidiani è risultato in flessione rispetto al 2017. I dati progressivi sulle diffusioni a giugno 2018 (Fonte OJD) concernenti il mercato dei quotidiani di informazione generale (testate generaliste con diffusione maggiore di 60 mila copie), dei quotidiani economici e dei quotidiani sportivi presentano rispettivamente una flessione dell'8,3%, del 3,1% e del 10,5%.

Il Gruppo Cairo Communication presenta un'esposizione significativa ai ricavi pubblicitari, strutturalmente ciclici e direttamente correlati all'andamento generale del contesto economico. Per il settore editoriale televisivo i ricavi pubblicitari rappresentano attualmente la principale fonte di ricavo. La7 presenta un eccellente profilo di ascoltatori, particolarmente interessante per la comunicazione pubblicitaria.

Considerando il settore editoria periodici Cairo Editore, i ricavi pubblicitari nel primo semestre 2018 a livello di Gruppo hanno avuto un'incidenza percentuale del 28% - molto bassa e quindi con una minore dipendenza dal ciclo economico - mentre il restante 72% è stato generato da ricavi da diffusione e abbonamenti a dimostrazione della forte valenza editoriale dei prodotti pubblicati. Con riferimento alle testate di Cairo Editore, gli eccellenti livelli diffusionali, sia in valore assoluto che in relazione ai livelli diffusionali dei competitor nelle arene in cui Cairo è presente, rendono il prezzo delle pagine pubblicitarie molto conveniente in termini di costo della pubblicità per copia venduta (pari al rapporto tra prezzo pagina pubblicitaria e copie vendute) inferiore rispetto a quello di testate concorrenti.

Con riferimento a RCS, la pubblicità rappresenta quasi la metà dei ricavi complessivi.

L'eventuale perdurare dei fattori di incertezza dell'economia globale e della stagnazione della crescita economica del mercato italiano potrebbero incidere negativamente sulle prospettive del



---

mercato della pubblicità. In tale contesto, l'eventuale difficoltà a mantenere o accrescere i propri ricavi pubblicitari potrebbe determinare effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

Con riferimento a RCS, oltre alla pubblicità, tra le restanti attività del gruppo è prevalente la vendita di prodotti editoriali rivolta ad un mercato caratterizzato, sia in Italia sia in Spagna, da una fase di cambiamento pluriennale, che si sviluppa in una sempre maggiore integrazione con sistemi di comunicazione on-line. Tale transizione può determinare tensione sulle diffusioni del prodotto cartaceo e la contestuale necessità di adottare appropriate strategie di sviluppo. L'attuale situazione dei mercati può amplificare, come peraltro in parte già avvenuto, tali aspetti. In tale contesto, l'eventuale difficoltà a mantenere o accrescere le diffusioni dei prodotti cartacei potrebbe determinare effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

Con riferimento alle diffusioni, le caratteristiche delle testate edite da Cairo Editore così come la sua strategia, sono tali da continuare a costituire un forte vantaggio competitivo nell'attuale contesto del settore editoriale. In particolare:

- i prezzi di copertina dei settimanali sono inferiori, in alcuni casi di molto, rispetto a quelli dei principali *competitor* diretti; questo differenziale ne aumenta l'attrattiva e lascia spazio per potenziali incrementi di prezzo, e quindi di margini;
- i ricavi diffusionali sono realizzati prevalentemente in edicola (97%), con una incidenza minima di ricavi generati da gadget e collaterali; la scelta strategica di Cairo Editore è stata quella di privilegiare la qualità delle sue testate
- le testate settimanali, che rappresentano circa l'87% dei ricavi diffusionali del settore editoriale Cairo Editore, vengono vendute da sole e non vengono fatti abbinamenti tra le stesse e/o con quotidiani per incrementarne i risultati diffusionali;

La capacità del Gruppo Cairo Communication di incrementare i propri ricavi e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo e di mantenere adeguati livelli di redditività, dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia industriale, che si basa anche sul continuo ampliamento e arricchimento del proprio portafoglio prodotti, al fine di cogliere i segmenti di mercato con maggiore potenziale.

Qualora il Gruppo Cairo Communication non fosse in grado di proseguire in questa strategia, l'attività e le prospettive del Gruppo Cairo Communication potrebbero esserne negativamente



---

influenzate, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Cairo Communication.

#### Rischi connessi alla evoluzione del settore media

Il settore media sta conoscendo un incremento del grado di penetrazione di nuovi mezzi di comunicazione, in particolare internet e lo sviluppo di nuovi canali tematici in chiaro sul digitale terrestre, accompagnato da innovazioni tecnologiche che potrebbero determinare cambiamenti nella domanda dei consumatori, che in futuro potranno probabilmente esprimere la richiesta di contenuti personalizzati, selezionandone anche direttamente le fonti. Potrà di conseguenza mutare la rilevanza relativa dei diversi media e la distribuzione della audience, con conseguente maggiore frammentazione della stessa.

Mentre lo sviluppo di internet potrebbe impattare lo share della stampa, principalmente quella quotidiana e in misura molto inferiore i periodici, lo sviluppo di internet e della televisione digitale tematica, può influenzare la audience relativa della TV generalista. L'eventuale sviluppo di nuovi canali TV da parte del Gruppo può comunque consentirgli di avvantaggiarsi di questo fenomeno.

In particolare, Cairo Communication ha individuato le seguenti principali tendenze di mercato:

- la domanda di contenuti di intrattenimento continua a crescere, sia sui media tradizionali, sia sulle nuove piattaforme;
- nel settore della televisione commerciale generalista, la convergenza tra piattaforme distributive, da un lato, può creare opportunità di sviluppo, ma, dall'altro comporta un rischio di frammentazione dell'audience e l'aumento del numero complessivo di piattaforme disponibili per la fruizione del contenuto televisivo (satellite, internet, mobile), con conseguente maggiore complessità del contesto competitivo;
- l'evoluzione tecnologica ha progressivamente modificato le modalità di fruizione dei contenuti, verso media più interattivi/*on demand*, favorendo il passaggio del pubblico più giovane a forme di fruizione più personalizzate.

Il Gruppo monitora costantemente il grado di penetrazione dei nuovi mezzi così come l'evoluzione dei modelli di business relativi alla distribuzione dei contenuti disponibili per valutare l'opportunità di sviluppare diverse piattaforme distributive.





---

La attuale situazione del settore editoriale può condurre all'aggregazione di gruppi editoriali, con conseguente modifica degli assetti di mercato.

Anche l'evoluzione del quadro normativo del settore dei media viene monitorata costantemente ed è assicurata la diffusione delle norme all'interno del Gruppo.

#### Rischi connessi al management ed alle "figure chiave"

Il successo del Gruppo dipende anche dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo ed i singoli settori di attività.

I direttori di testata ed i volti di rete hanno un ruolo rilevante con riferimento alle testate da loro dirette ed ai programmi condotti.

La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, direttore di testata, volto di rete o altra risorsa chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché la difficoltà di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

#### Rischi connessi alla evoluzione del quadro normativo e regolamentare

Il Gruppo Cairo Communication opera in diverse aree di business, caratterizzate da una forte regolamentazione.

L'attività di La7 è regolata principalmente dal D.Lgs. n. 177 del 31 luglio 2005 modificato dal D.Lgs. n. 44 del 15 marzo 2010 (di seguito il D.Lgs. n. 177/05 modificato è detto anche "Testo Unico"), che definisce i principi generali per la prestazione di servizi di media audiovisivi e radiofonici.

L'attività di operatore di rete è svolta da Cairo Network sulla base della concessione di utilizzo del Mux rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 31 luglio 2014, prot. DGSCERP/111/48081. L'attività di operatore di rete svolta da Cairo Network è soggetta ad un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario. In particolare, le emittenti radio-televisive sono soggette alla normativa volta alla tutela delle persone e dell'ambiente dalla esposizione a campi elettromagnetici.

Benché, come già commentato, l'attività di realizzazione e gestione della rete sia stata affidata in modalità full service a un qualificato operatore del settore, che ha assunto impegni e garanzie giudicati da Cairo Communication adeguati a garantire il rispetto della normativa di settore, eventuali violazioni di tale normativa potrebbero comportare sanzioni che comprendono anche



l'interruzione delle attività di trasmissione, che potrebbero determinare conseguenze negative sulla condizione economica e patrimoniale del Gruppo Cairo Communication.

Nella Legge di Bilancio 2018 (legge n. 205 del 2017), all'art. 1, co. 1026 e ss., sono state introdotte specifiche previsioni volte al rilascio da parte degli operatori televisivi in tecnica terrestre delle frequenze della banda 694-790 MHz, c.d. "banda 700" (corrispondente ai canali da 49 a 60) in favore degli operatori telefonici, e alla conseguente riorganizzazione dei diritti d'uso degli operatori televisivi esistenti sul rimanente spettro televisivo.

La legge stabilisce, tra l'altro, che

- entro il 30 settembre 2018, il Ministero dello Sviluppo Economico provveda all'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze in banda 700 agli operatori di comunicazione elettronica, con disponibilità a far data dal 1 luglio 2022. Le frequenze della banda 700 dovranno quindi essere completamente rilasciate dagli operatori televisivi entro il 30 giugno 2022;
- entro il 31 maggio 2018 Agcom approvi il nuovo PNAF (Piano Nazionale Assegnazione Frequenze) ed entro il 30 giugno 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico fissi il calendario per il rilascio progressivo delle frequenze in banda 700 da parte di tutti gli operatori di rete titolari di relativi diritti d'uso in ambito nazionale e locale (cd "Roadmap"). Tale processo sarà articolato in fasi differenziate, per tempi e modalità, tra operatori locali e nazionali, con rilascio anticipato di alcune frequenze attualmente assegnate ad operatori nazionali, e rilascio completo di tutte le frequenze in banda 700 entro il 30 giugno 2022.

A seguito della liberazione della banda 700, le frequenze in banda UHF che resteranno internazionalmente allocate al broadcast televisivo terrestre saranno i canali da 21 a 48. Sulla base degli accordi bilaterali con i paesi radioelettricamente confinanti, Agcom ha pianificato (delibera n. 290/18/CONS di cui sotto) 15 mux di frequenze completamente coordinati con i paesi esteri su tutto il territorio nazionale (14 in banda UHF e 1 in banda VHF), di cui 10 da assegnare a operatori nazionali (in luogo degli attuali 20).

La Legge di Bilancio prevede che i mux di frequenze nazionali adottino lo standard digitale terrestre DVB-T2, introducendo una conversione transitoria dei diritti d'uso di mux di frequenze nazionali in diritti d'uso di capacità trasmissiva. Agcom dovrà definire entro il 30 settembre 2018 i criteri di tale conversione, ai fini della riassegnazione dei diritti d'uso di mux di frequenze nazionali.



---

In attuazione della citata Legge di Bilancio 2018, l'Agcom ha pubblicato le delibere:

- a) n. 137/18/CONS, con cui ha avviato il procedimento per l'adozione del piano nazionale di assegnazione delle frequenze da destinare al servizio televisivo digitale terrestre (PNAF 2018);
- b) n. 182/18/CONS, di integrazione della predetta delibera n. 137 e recante l'avvio del procedimento per la definizione dei criteri per la conversione dei diritti d'uso delle frequenze in ambito nazionale per il servizio digitale terrestre in diritti d'uso di capacità trasmissiva e per l'assegnazione in ambito nazionale dei diritti d'uso delle frequenze pianificate;
- c) n. 290/2018/CONS, pubblicata il 12 luglio 2018, di adozione del Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze da destinare al servizio televisivo digitale terrestre.

Inoltre, il 5 aprile 2018, il Mise ha pubblicato lo schema di decreto relativo alla 'roadmap' per il processo di liberalizzazione della banda di frequenza dei 700 MHz.

Cairo Network è stata udita nell'ambito del procedimento di cui alla Delibera 182/18/CONS e ha partecipato alle consultazioni pubbliche di cui alla Delibera 137/18/CONS e relativa allo schema di decreto relativo alla 'roadmap', evidenziando le considerazioni di carattere giuridico e tecnico che depongono per l'esclusione della Società dall'applicazione della predetta Legge di Bilancio, allegando anche documentazione a supporto.

In particolare, è stato rappresentato alle Autorità, tra l'altro, che la concessione delle frequenze televisive a favore di Cairo Network ha una storia e caratteri sensibilmente diversi rispetto al resto del sistema televisivo italiano. Infatti, e al contrario degli altri operatori: 1) Cairo ha acquistato onerosamente dal Mise il proprio diritto d'uso ventennale delle frequenze in esito a una specifica procedura di gara; 2) Cairo ha iniziato a realizzare la rete televisiva di alta qualità e diffusione sul territorio soltanto a partire dal luglio 2014 (data di aggiudicazione della procedura di gara). Inoltre, negli atti della procedura di gara onerosa di assegnazione delle frequenze era espressamente previsto che, al momento del rilascio della frequenza in favore degli operatori di telecomunicazioni, l'aggiudicatario (del lotto 3) avrebbe ottenuto una frequenza analoga a quella assegnata (con riferimento al canale interessato al *refarming*).

Successivamente, Cairo Network ha anche impugnato le delibere n. 137 e n. 182 e lo schema di decreto con ricorsi al Tar Lazio, Roma (r.g. n. 6740/2018 e r.g. n. 7078/18), con cui sono stati dedotti anche al giudice amministrativo le medesime considerazioni evidenziate alle autorità pubbliche e ulteriori profili di illegittimità dei provvedimenti impugnati. I predetti giudizi sono attualmente pendenti e, nelle prossime settimane, sarà anche impugnata la delibera n. 290 di adozione del PNAF 2018.



---

Si segnala infine che la stessa Agcom ha evidenziato al governo - mediante la segnalazione del 17 luglio 2018 - alcune ulteriori criticità e determinati profili di incertezza della predetta Legge di Bilancio 2018.

Pertanto al momento non è possibile prevedere con precisione l'effetto del futuro riassetto della banda televisiva né l'esito delle interlocuzioni avviate con le Autorità pubbliche o dei giudizi al Tar.

Anche RCS opera in un contesto regolamentare complesso sia in Italia sia all'estero. L'eventuale evolversi della normativa di riferimento con l'introduzione di nuove specifiche di legge o la modifica delle attuali, potrebbe comportare effetti anche significativi sia sul portafoglio delle attività del Gruppo, sia sulla *governance* societaria e sui processi interni di compliance, in contrasto con l'esigenza economica di semplificare i processi amministrativi e migliorare la qualità della reportistica di supporto al business.

#### Rischi connessi alla valutazione delle attività immateriali

Lo stato patrimoniale consolidato di RCS comprende un importante ed articolato insieme di beni intangibili (al 30 giugno 2018 Euro 377,5 milioni) .

Come descritto nella Nota 15 al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, relativa alla "Contabilizzazione della acquisizione di RCS ai sensi dell'IFRS 3", dal processo di misurazione del *fair value* delle passività acquisite nell'ambito della *business combination* di RCS sono emerse ulteriori attività immateriali a vita utile indefinita e definita. In particolare, tale processo ha comportato l'iscrizione (in sostituzione della "differenza di consolidamento Gruppo RCS" rilevata provvisoriamente e di avviamenti, pari a Euro 39,1 milioni, già iscritti al 31 dicembre 2016) (i) di attività immateriali (principalmente testate/marchi) non precedentemente iscritte per Euro 407,8 milioni, di cui Euro 348,8 milioni a vita indefinita ed Euro 59 milioni a vita definita e (ii) di un avviamento di Euro 191,4 milioni, determinato seguendo l'approccio contabile integrale cd. "*full goodwill*"

Alla data del 30 giugno 2018 il Gruppo detiene attività immateriali per complessivi Euro 997,8 milioni.

Le attività immateriali devono essere oggetto di valutazione periodica in accordo con i principi contabili internazionali, al fine di verificarne la recuperabilità del valore contabile ed accertare la congruenza dello stesso rispetto al valore di iscrizione in bilancio (*impairment test*).



---

L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2017 aveva confermato che non vi era alcuna necessità di apportare variazioni ai valori iscritti.

Con riferimento al mux di Cairo Network, la trasmissione del segnale radiotelevisivo terrestre rappresenta, a oggi, la modalità di trasmissione più diffusa a livello nazionale. Nondimeno, un'eventuale crescita nella diffusione dei mezzi di trasmissione alternativi (ad esempio satellite, cavo o internet) potrebbe comportare una riduzione della domanda di capacità trasmissiva e una conseguente maggior difficoltà per il Gruppo Cairo Communication a offrire a terzi la banda del Mux non utilizzata nell'ambito della propria attività radiotelevisiva, con conseguenze negative sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo Cairo Communication.

#### Rischi legati ai contenziosi

Per la natura del suo business, il Gruppo Cairo Communication è soggetto, nello svolgimento delle proprie attività, al rischio di azioni giudiziarie. Il Gruppo Cairo Communication monitora lo sviluppo di tali contenziosi, anche con l'ausilio di consulenti esterni, e procede ad accantonare le somme necessarie a far fronte ai contenziosi in essere in relazione al diverso grado di probabilità di soccombenza negli stessi.

Nelle note di commento relative alle "Altre informazioni" (Nota 25 delle note esplicative ai prospetti contabili consolidati), viene riportata l'informativa relativa ad alcuni contenziosi. La valutazione delle passività potenziali di natura legale e fiscale, che richiede da parte della Società il ricorso a stime e assunzioni, viene effettuata a fronte delle previsioni effettuate dagli Amministratori, sulla base delle valutazioni espresse dai consulenti legali e fiscali della Società, in merito al probabile onere che si ritiene ragionevole verrà sostenuto. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Si ricorda che in virtù dell'attività svolta, il Gruppo Cairo Communication è parte di alcuni contenziosi civili e penali per diffamazione a mezzo stampa. Con riferimento ai contenziosi per diffamazione a mezzo stampa, si segnala che, sulla base dell'esperienza del Gruppo Cairo Communication, tali procedimenti, per i casi in cui le società del Gruppo Cairo Communication siano riconosciute soccombenti, si concludono normalmente con il riconoscimento di un risarcimento danno per importi esigui rispetto al *petitum* originario. Peraltro, per l'attività televisiva, La7 ha stipulato un'apposita polizza assicurativa che copre la responsabilità professionale.



## Rischi finanziari

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e i rischi finanziari in coerenza con la struttura dell'attivo patrimoniale, con l'obiettivo di mantenere nel tempo un rating creditizio e livelli degli indicatori di capitale adeguati e coerenti, tenendo conto dell'attuale dinamica di offerta di credito nel sistema Italia.

Nelle note di commento relative alle "Informazioni sui rischi finanziari" (Nota 28 delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato), viene riportata l'informativa relativa al rischio di liquidità, rischio di tasso e rischio di credito.

## **Altre informazioni**

### Risorse umane

Le risorse umane costituiscono, per il tipo di attività che svolge, uno dei fattori critici di successo del Gruppo. La valorizzazione delle persone, lo sviluppo delle loro capacità e competenze ed il riconoscimento dei meriti e responsabilità, sono i principi a cui si ispira la gestione del personale, fin dalla fase di selezione, che risulta peraltro facilitata dalla buona visibilità e capacità di attrazione del Gruppo.

Di seguito si evidenziano gli organici puntuali del Gruppo alla data del 30 giugno 2018, suddivisi per qualifica e per area geografica:

	CAIRO PERIMETRO OMOGENEO		RCS		TOTALE
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	
<i>Dirigenti</i>	29	2	58	19	108
<i>Direttori di testata</i>	5	2	30	12	49
<i>Quadri</i>	48	27	145	112	332
<i>Impiegati</i>	219	212	629	804	1.864
<i>Operai</i>	0	0	213	20	233
<i>Giornalisti e pubblicisti</i>	94	135	762	481	1.472
<b>TOTALE</b>	<b>395</b>	<b>378</b>	<b>1.837</b>	<b>1.448</b>	<b>4.058</b>

	ITALIA		ESTERO		TOTALE
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	
<i>Dirigenti</i>	76	14	11	7	108
<i>Direttori di testata</i>	29	9	6	5	49
<i>Quadri</i>	151	110	42	29	332
<i>Impiegati</i>	547	632	301	384	1.864
<i>Operai</i>	179	15	34	5	233
<i>Giornalisti e pubblicisti</i>	550	416	306	200	1.472
<b>TOTALE</b>	<b>1.532</b>	<b>1.196</b>	<b>700</b>	<b>630</b>	<b>4.058</b>

Con riferimento al Gruppo Cairo Communication a perimetro omogeneo, il maggior numero di dipendenti (460) è impiegato nel settore televisivo e poi (215) in quello della editoria periodici



e libri. Il settore concessionarie per la sua attività si avvale di 95 dipendenti e di una rete di vendita composta da circa 100 agenti (tra diretti ed indiretti) che sono coordinati da dirigenti e funzionari commerciali che, unitamente ai loro staff, assicurano anche il coordinamento redazionale con gli editori e la promozione delle iniziative speciali.

Con riferimento a RCS, l'organico puntuale al 30 giugno 2018 è pari a 3.285 dipendenti dei quali 1.330 operanti all'estero.

Il Gruppo si è impegnato per perseguire l'obiettivo della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

## **Eventi successivi alla chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione**

In un contesto ancora caratterizzato da incertezza, nel primo semestre 2018:

- è proseguito il rilancio di RCS che ha conseguito margini in forte crescita rispetto al semestre analogo dell'esercizio precedente, in linea con gli obiettivi di risultato del 2018, grazie alle iniziative messe in atto per il mantenimento e lo sviluppo dei ricavi ed al continuo impegno nel perseguimento dell'efficienza;
- il settore editoriale televisivo La7 ha registrato un forte incremento degli ascolti del canale La7 (+33% sul totale giorno e + 46% in prime time). Rispetto all'andamento degli ascolti i risultati in termini di raccolta pubblicitaria seguono normalmente con un certo ritardo temporale. Sulla base del portafoglio ordini alla data dell'8 agosto, la raccolta per la pubblicità trasmessa e da trasmettere sui canali La7 e La7d nei mesi di luglio e agosto 2018, pari a complessivi Euro 11,4 milioni, è in aumento di oltre l'8% rispetto a quella realizzata nel primo bimestre analogo del 2017 (Euro 10,5 milioni);
- il settore editoriale periodici Cairo Editore ha realizzato risultati positivi, conseguito elevati livelli diffusionali delle testate pubblicate e continuato a perseguire il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi (produzione, editoriali e di distribuzione).

Nel 2018, il Gruppo Cairo Communication con riferimento al perimetro delle sue attività tradizionali continuerà:

- a perseguire lo sviluppo dei suoi settori editoria periodica Cairo Editore e raccolta pubblicitaria, continuando per Cairo Editore nella strategia volta a cogliere segmenti di mercato con maggiore potenziale, consolidando inoltre i risultati delle proprie testate. Per



- tali settori, nonostante il contesto economico e competitivo, in considerazione della qualità delle testate edite e dei mezzi in concessione, considera realizzabile l'obiettivo di continuare a conseguire risultati gestionali positivi;
- ad impegnarsi con l'obiettivo di sviluppare la propria attività nel settore editoriale televisivo, per il quale si prevede il conseguimento anche nell'anno 2018 di un margine operativo lordo (EBITDA) positivo.

Con riferimento a RCS, in occasione della approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018, i suoi amministratori hanno comunicato che in considerazione delle azioni già messe in atto e di quelle previste, per il mantenimento e lo sviluppo dei ricavi come per il continuo perseguimento dell'efficienza operativa, nonché dei positivi risultati del primo semestre, in assenza di eventi al momento non prevedibili, RCS conferma di considerare conseguibile nel 2018 una crescita del margine operativo lordo e dei flussi di cassa della gestione corrente rispetto all'esercizio 2017, tali da consentire di ridurre l'indebitamento finanziario a fine 2018 al di sotto di 200 milioni di Euro.

L'evoluzione della situazione generale dell'economia e dei settori di riferimento potrebbe tuttavia condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Urbano Cairo